Viaggio alle Maldive

Le Maldive sono un arcipelago di 1.190 isole poggiate su basamenti di roccia calcarea e corallina, formatasi con evoluzioni periodiche e caratterizzata da molteplici strati di calcare e coralli formatesi con le numerose variazioni di livello delle acque ad iniziare da circa 60 milioni di anni fa, a seguito dell'emersione d'imponenti montagne dal fondo dell'Oceano Indiano. Gli atolli naturali sono 26 più 1 artificiale; ognuno è formato da diverse centinaia di isole, di cui solo alcune abitate. Nell'intero arcipelago, le isole abitate sono 202, di cui circa un'ottantina adibite a villaggi turistici; le rimanenti sono deserte e talvolta costituite solo da un banco di sabbia in emersione. L'isola dove abbiamo passato la nostra vacanza si chiama: Vakarufalhi.

Il viaggio si è svolto dal 3 al 12 marzo 2012 con i seguenti partecipanti

Barbara

Andrea

Claudia

William

Località viste durante l'itinerario del viaggio

Vakarufalhi

Dhangethi

Atolli

Isola delle Maldive

Vakarufalhi

Il Vakarufalhi resort è situato nell'atollo di Ari sud e dista 94 km. dall'aeroporto di Malè ed è raggiungibile in 30 minuti di idrovolante. È un'isola di forma tondeggiante con una fitta vegetazione.

Barbara e William atterrano sull'isola dopo un volo con un piccolo idrovolante. Il tramonto non è male fa sempre sperare. I pipistrelli sono un po' più grandi dei nostri.

L'isola è di dimensioni ridotte, infatti in 20 minuti si fa il giro camminando sempre sulla spiaggia! Ricca di vegetazione e interamente circondato da una meravigliosa spiaggia di sabbia bianca e lagune turchesi, l'atollo vanta una barriera corallina tra le più suggestive di Ari, raggiungibile in poche bracciate dalla riva.

Sotto le palme si può dedicare ad una piacevole lettura o lasciarsi andare ad un rilassante riposino. Le spiagge del resort sono tenute in perfetto stato.

Dhangethi

L'isola Dhangethi è situata a circa un'ora di barca da Vakarufalhi. E' comunemente chiamata "isola dei pescatori", proprio perché è abitata in maggioranza da pescatori. Tuttavia, la pesca non è l'unica attività a cui si dedicano i maldiviani; ugualmente importante è anche la vendita di prodotti artigianali, caratteristici dell'arcipelago e qui troverete diversi mercatini e bancarelle.

Arrivo al grande porto... e sbarco per iniziare la visita dell'isola.

Le vie sono pulite e ci sono diverse bancarelle con oggetti artigianali. La pesca è importante come il turismo che assicurano agli abitanti delle buone entrate economiche.

Gli animali non temono la vicinanza dei turisti, infatti, vivono in spiaggia vicino agli abitanti e si lasciano fotografare tranquillamente.

Atolli delle Maldive

Durante il viaggio da Malè all'isola di Vakarufalhi si sono visti alcuni atolli che formano le Maldive.

Gli atolli sono scogliere madreporiche, quindi formate da coralli e contraddistinte dalla presenza della barriera corallina e da un antico cono vulcanico.

La differenza più rilevante tra atollo e isola, è sicuramente la presenza della barriera corallina, mentre un'isola è infatti costituita da un tratto di terra emerso nel mare, l'atollo ha un'origine vulcanica e madreporica.

La parola atollo deriva proprio da "Atolu", che nella lingua parlata nell'arcipelago delle Maldive, il Dhivehi, significa "chiuso", un termine che descrive la sua forma circolare e, appunto, chiusa.

Isola delle Maldive

Un tempo le Maldive erano note come Regno delle Mille Isole. In un paese così sui generis non potevano mancare parametri altrettanto insoliti per stabilire il valore di "un pezzo di terra"(nel caso specifico terra emersa, è d'obbligo precisarlo). Alle Maldive, infatti, il canone d'affitto di un'isola si decide in base al numero di palme da cocco presenti su di essa.